

BERILLO



Via Palazzo n°54 Mestre (Ve)

Tel: +39 041940028

-Descrizione

Classe minerale: ciclosilicati, famiglia del berillo.

Formula chimica: $\text{Be}_3\text{Al}_2(\text{Si}_6\text{O}_{18}) + \text{K}, \text{Li}, \text{Fe}, \text{Mn}, \text{Na} + (\text{U})$

Il berillo si forma nelle rocce pegmatiche e si trova semore in cristalli di dimensioni notevoli. Le sue varie colorazioni sono dovute alla presenza di sostanze estranee: il giallo, l'oro (eliodoro e crisoberillo) e talvolta il verde-blu (acquamarina) sono prodotti dal ferro, il verde dal cromo (smeraldo), il rosa viene prodotto dal litio e dal manganese (berillo rosa). Quando è totalmente puro viene denominato "gosenite".

-Elemento

Acqua: l'elemento acqua riguarda la sfera delle emozioni e della femminilità (amore, guarigione, compassione, riconciliazione, pace, sonno, sogni e sensitività).

-Chakra

Terzo chakra Manipura ("Ombelico e Plesso Solare") per il berillo dorato (eliodoro e crisoberillo);

Quarto chakra Anahata ("Cuore") per il berillo varietà smeraldo;

Quinto chakra Vishuddha ("Gola") per il berillo varietà acquamarina.

-Mitologia

La parola berillo probabilmente ha origine indiana ed era conosciuto nell'antichità come disintossicante e frangente della vista, perciò veniva utilizzato nella fabbricazione degli occhiali: infatti in tedesco berille vuol dire "occhiali".

Il berillo è stato usato per molto tempo per incrementare la capacità mentale, tanto da venir definito la pietra del vegnente. Nell'antichità del 1° secolo gli indiani che usavano sfere di berillo erano conosciuti come "berilliani".

Nell'antichità si utilizzava per sconfiggere il veleno, o per difendersi dall'inganno e vendetta: ne Il lapidario di Alfarabius si legge che se si mette la polvere su un veleno, bolle come acqua sul fuoco, e tanto più bolle, tanto più cresce il suo bollire.

Nel XIII secolo si sceglieva la figura di una rana nel berillo e la pietra veniva portata per riconciliare i nemici e per ottenere amicizia.

-Effetto sul corpo

A scopo curativo il berillo era considerato eccellente nell'alleviare il mal di fegato, le ghiandole ingrossate e i disturbi agli occhi.

Svolge un'azione disintossicante, rivitalizzante e riequilibratrice sul sistema nervoso vegetativo. Ha la capacità di stimolare la pulizia dell'intestino e aiuta lo stomaco a non produrre acidità.

-Effetto sulla psiche

Il berillo rende perseveranti, efficienti e allo stesso tempo versatili. Aiuta l'individuo a sviluppare fiducia in sé, gioia e pazienza.

Il berillo dorato e l'eliodoro hanno un effetto armonizzante, sono efficaci contro il nervosismo e le crisi emotive da stress.

-Modalità d'impiego

Il berillo può essere scaricato dopo l'uso sotto l'acqua corrente.

Per ottenere effetti duraturi sul piano spirituale si consiglia di tenere il berillo sempre con sé a stretto contatto con la pelle.

Per quanto riguarda la terapia a livello fisico, se vi sentite deboli prendete in mano o portate addosso un berillo, anche per lunghi periodi. Per i problemi di ordine digestivo deve essere posizionato all'altezza dell'organo, così come per quelli alla vista si consiglia di applicarlo alla sera sulle palpebre.